

LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 29 marzo 2010, n. 11, (Politiche ed iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza) e, in particolare, l'articolo 1 il quale, al comma 2, dispone che la Regione, in armonia con i principi costituzionali e statutari, realizzi e sostenga politiche specifiche per la diffusione della cultura e della pratica della legalità e per il contrasto dei fenomeni che generano sentimenti di insicurezza nella popolazione, con particolare riferimento alla lotta contro le mafie e le altre forme di criminalità organizzata e diffusa;

richiamata la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12, (Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)) e, in particolare, l'articolo 2, in base al quale, tra l'altro, gli interventi sono diretti a "promuovere il benessere, l'adozione di stili di vita sani, lo sviluppo della personalità e l'autonomia basata sull'assunzione di responsabilità personali e collettive" e a "valorizzare le competenze, il merito, le capacità, la creatività e le esperienze aggregative, culturali, di socializzazione e di cooperazione";

richiamata la propria deliberazione n. 1654 in data 6 dicembre 2021, recante "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, in attuazione delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021. Prenotazione di spesa";

considerato che l'efficacia degli interventi di prevenzione di cui alla suddetta deliberazione 1654/2021 non dipende soltanto dall'attenzione posta dal sistema sanitario, ma può essere favorevolmente influenzata anche dalla promozione di politiche favorevoli alla salute in altri ambiti, quali l'alimentazione, l'ambiente, l'educazione e il lavoro;

preso atto che con propria deliberazione n. 394 in data 11 aprile 2022 è stato approvato "Il Piano per la salute e il benessere sociale 2022/2025" volto, tra l'altro, alla valorizzazione delle competenze dei cittadini e degli operatori come strumento e fine per migliorare salute e benessere;

richiamata la propria deliberazione n. 433 in data 2 maggio 2023, concernente l'approvazione del *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità* per il periodo da giugno 2023 a giugno 2024, ai sensi della sopramenzionata l.r. 11/2010;

preso atto che, con la predetta deliberazione 433/2023, il Tavolo tecnico permanente sulla corresponsabilità educativa e sulla legalità risulta così costituito:

- un Coordinatore, nella persona dell'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, o suo delegato, nella persona della dott.ssa Laura Ottolenghi, attualmente assegnata al medesimo Assessorato;
- un rappresentante della Polizia di Stato – Questura di Aosta;
- un rappresentante della Polizia di Stato – Sezione polizia stradale di Aosta;
- un rappresentante della Polizia di Stato – Sezione polizia postale e delle comunicazioni;
- un rappresentante della Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" – Gruppo di Aosta;

- un rappresentante della Guardia di Finanza Valle d'Aosta – Comando territoriale;
- un rappresentante del Corpo forestale della Valle d'Aosta;
- un rappresentante del Corpo valdostano dei vigili del fuoco;
- un rappresentante del Corpo associato di Polizia locale Aosta e Sarre - “Police de la plaine”;
- un rappresentante del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione Casa circondariale di Brissogne;
- un rappresentante dell'Azienda U.S.L della Valle d'Aosta;
- un rappresentante dell'Ente gestore della Cittadella dei giovani di Aosta;
- un rappresentante dell'Assessorato regionale della Sanità, salute e politiche sociali;
- un rappresentante del Consiglio permanente degli Enti Locali;
- un rappresentante del Comune di Aosta;
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio regionale;
- un rappresentante della Presidenza della Regione;
- un rappresentante del Centro di servizio per il Volontariato Valle d'Aosta – CSV;
- un rappresentante dell'Assessorato beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali;

considerato che il sopra citato Tavolo tecnico rappresenta un ambito di confronto stabile tra tutte le istituzioni che operano in materia di legalità e sicurezza contribuendo in tal modo alla genesi di una progettualità comune attraverso la realizzazione di iniziative rivolte a tutta la comunità, non solo nel capoluogo regionale, ma su tutto il territorio valdostano;

considerato inoltre che il mondo dell'associazionismo a livello regionale rappresenta una risorsa efficace per rafforzare la dimensione di “senso della comunità” volto a comprendere i bisogni del territorio e a migliorarne i modelli di sviluppo, e che, pertanto, i componenti del Tavolo tecnico in questione hanno proposto la collaborazione di Associazioni e Enti che da diversi anni sono promotori di iniziative progettuali volte a costruire sinergie organizzative orientate a diffondere in modo capillare, su tutto il territorio regionale, la cultura della legalità;

considerato che, nel corrente anno, i componenti del sopra citato Tavolo tecnico hanno invitato a partecipare agli incontri promossi l'Associazione Libera VdA, l'Associazione Miripiglio sos gioco d'azzardo, i Gruppi Familiari Al-Anon/Alateen - Per familiari e amici di alcolisti, l'Associazione Alcolisti Anonimi Aosta, l'Unione Italiana Sport per Tutti – UISP Valle d'Aosta, il Sindacato autonomo di polizia Valle d'Aosta, la Consulta regionale degli Studenti, l'Associazione nazionale pedagogisti Valle d'Aosta, il Forum delle Associazioni Familiari della Valle d'Aosta, la Caritas Diocesana di Aosta, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA della Valle d'Aosta, l'Associazione Forte Di Bard, il Difensore civico della Valle d'Aosta che svolge anche le funzioni di Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante dei diritti delle persone con disabilità, il Gruppo motociclistico Red Code Emergency Bikers Valle d'Aosta, l'Istituto Musicale Pareggiato

della Valle D'Aosta, la Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale, l'Università Valdostana della Terza Età Cooperativa ONLUS, la Banca d'Italia, l'Associazione Valdostana Volontariato Carcerario Odv;

ritenuto opportuno, come già ribadito nella sopra citata deliberazione 433/2023, che agli incontri del Tavolo tecnico possano essere invitati a partecipare ulteriori soggetti/istituzioni/enti competenti nelle tematiche oggetto delle pratiche del Tavolo stesso;

considerato altresì che le iniziative del *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità 2023-2024*, di cui alla sopra menzionata deliberazione 433/2023, hanno portato anche al coinvolgimento dei soggetti del territorio valdostano firmatari del *Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti della persona e della comunità familiare tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, la Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Aosta e altri soggetti* approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 834 in data 5 luglio 2021 e promosso e curato dalla Procura della Repubblica di Aosta, Dipartimento d'indagine per la persona e la comunità familiare, al fine di attribuire efficacia e efficienza al sistema, rafforzando l'azione sinergica e favorendo un più intenso scambio informativo;

preso atto altresì che le azioni del suddetto *Piano Corresponsabilità Educativa&Legalità 2023-2024* hanno incluso le iniziative progettuali *Estate 2023 per la Legalità e la Cittadinanza – terza edizione, Forum comunità educante, Forum giovani maturandi, Sportello ascolto regionale, Gruppo Coordinamento Genitori – GCG, Settimane della Legalità e della Cittadinanza, Iniziative intergenerazionali, Percorso Forum giovani e detenuti a confronto*, le quali hanno contribuito ad arricchire il Catalogo telematico dell'offerta formativa 2023-2024 per le scuole di ogni ordine e grado della Regione, promosso e realizzato dalla Sovrintendenza agli studi;

precisato che enti e associazioni coinvolti nel Piano in questione, nel pieno rispetto della loro autonomia, gestiranno autonomamente le attività progettuali che a loro fanno capo avendo cura di dividerne gli sviluppi con i referenti del Tavolo tecnico sopra menzionato;

preso atto che il medesimo Tavolo tecnico, nelle fasi di valutazione delle iniziative, ha sempre evidenziato la necessità del coinvolgimento di tutte le figure preposte all'educazione dei giovani e dei giovanissimi, in primis delle famiglie;

considerato che l'intera comunità necessita di momenti di riflessione con la presenza di figure esperte nell'affrontare tematiche collegate al rispetto delle regole, dei tempi, degli spazi e delle persone, al fine di definire al meglio i limiti e i conseguenti comportamenti nella legalità;

considerato che ogni azione ha favorito la creazione di uno spazio di confronto in cui trovare un terreno comune di scambio di esperienze e di buone prassi;

preso atto che:

- ogni azione ha comportato l'*intergenerazionalità* ovvero ha generato opportunità di scambio e di interazione nella diversità con la finalità di favorire la trasformazione di atteggiamenti tra generazioni diverse e un miglioramento della qualità di vita individuale e collettiva;
- nella dicitura dell'Assessorato competente compare la dizione "*Politiche per le relazioni intergenerazionali*";

considerata l'opportunità, per quanto sopra, di modificare le denominazioni del "Piano Corresponsabilità Educativa & Legalità" e del "Tavolo tecnico permanente sulla corresponsabilità educativa e sulla legalità", di cui alla suddetta deliberazione 433/2023, rispettivamente in "Piano Legalità & Intergenerazionalità" e "Tavolo tecnico permanente Legalità & Intergenerazionalità";

preso atto che ogni azione ha comportato la realizzazione di azioni condivise e capillari su tutto il territorio regionale a cura degli Enti rappresentanti il Tavolo tecnico nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, negli Oratori, nelle Parrocchie, nelle sedi dell'associazionismo e presso le sedi delle Forze dell'ordine con l'obiettivo di rendere familiare un ambiente, che talvolta il cittadino tende ancora a misconoscere o a considerare come luogo al quale si accede solo se artefici o vittime di reati, invece che un centro di servizi;

rilevato che la competente Struttura politiche educative può avviare forme di collaborazione con enti e istituzioni del territorio, al fine di promuovere iniziative di comunicazione efficaci e idonee strategie formative orientate verso puntuali categorie di cittadini per diffondere la cultura della legalità in un'ottica di corresponsabilità;

rilevato che, nel corso della riunione del citato Tavolo tecnico in data mercoledì 27 marzo 2024, sono state condivise e approvate le azioni del *Piano 2024-2025*, con il coinvolgimento e la collaborazione di Enti/Associazioni, per il periodo da giugno 2024 a giugno 2025, di seguito individuate:

1a azione: *Estate 2024 per la Legalità e la Cittadinanza*, avente l'obiettivo di promuovere in rete, da giugno a settembre, iniziative di informazione e sensibilizzazione legate alla legalità e all'intergenerazionalità: dagli anziani alle persone disabili, dai professionisti alle aziende, dai giovani alle famiglie, tutta la cittadinanza;

2a azione: *Settimane della Legalità e della Cittadinanza*, aventi l'obiettivo di favorire in rete iniziative di promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, al fine di sviluppare lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale nei giovani e negli adulti, rafforzare le relazioni positive e sostenere la fiducia del cittadino nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, i temi della sicurezza e della legalità;

3a azione: *Forum Comunità*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione, in collaborazione con gli Enti e le strutture del territorio, rivolti a tutte le figure adulte, con particolare attenzione agli over 65 e ai soggetti deboli;

4a azione: *Forum Camp*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli Enti e le strutture del territorio, rivolti ai giovani e ai giovanissimi e alle loro famiglie con la finalità di generare confronto e ricerca su questioni sociali e giovanili;

5a azione: *Sviluppo di competenze trasversali* al fine di favorire la realizzazione di esperienze formative nei giovani e negli adulti ponendo attenzione alle modalità di progettazione e di comunicazione e la promozione di specifiche attività per il potenziamento di azioni laboratoriali, favorendo sinergie tra Enti e Istituzioni del territorio;

6a azione: *Prevenzione e contrasto delle dipendenze* con la finalità di fornire informazioni mirate rispetto al consumo di sostanze facilitando occasioni di apprendimento/sostegno e di sensibilizzazione peer to peer;

7a azione: *Educarsi e educare all'affettività* con l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive al fine di favorire una buona relazione interpersonale;

8a azione: *Educarsi e educare alla gestione economico-finanziaria* con la finalità di fornire i fondamenti di cultura economico-finanziaria e di avviare un processo di piena consapevolezza di cittadinanza rendendo il singolo attore protagonista delle proprie scelte;

9a azione: *Educarsi e educare alla strada* con le finalità di stimolare l'adozione di comportamenti sicuri e rispettosi delle regole della strada e di sollecitare l'acquisizione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive;

10a azione: *Educarsi e educare alla navigazione online*, con le finalità di proporre risorse formative utili nell'utilizzo della rete e favorire una connessione tra generazioni diverse;

11a azione: *Educarsi e educare alla responsabilità con responsabilità* con la finalità di insegnare a pensare alle conseguenze delle proprie e altrui azioni e a prendere decisioni consapevoli;

12a azione: *Attività laboratoriali ricreative, culturali e sportive DENTRO*, rivolte agli ospiti della Casa circondariale in cui da un'attività proposta e condivisa con la realtà esterna, prenderà forma il protagonismo del singolo con autenticità, spontaneità e immediatezza;

13a azione: *Percorso Forum giovani e adulti a confronto*, incontri nel corso dei quali giovani, comunità educante e ospiti della Casa circondariale diventano protagonisti di un percorso che comporta crescita e trasformazione, evoluzione e cambiamento attraverso un dialogo tra il dentro e il fuori;

14a azione: *Sportello ascolto regionale*, rivolto a tutte le figure adulte interessate ad una consulenza psicopedagogica individuale;

15a azione: *Gruppo Coordinamento Genitori – GCG*, gruppo di lavoro che rappresenta la componente genitori e, in quanto tale, si fa portavoce delle esigenze e delle loro richieste generali in una rete educativa di continuità, condividendo tematiche e raccogliendo suggerimenti per una più accurata e completa pianificazione di dettaglio;

16a azione: *Consulta regionale degli studenti*, organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base regionale con funzione di collegamento e di raccordo tra Istituzioni e realtà territoriali diverse che permette lo sviluppo di attività di conoscenza reciproca, confronto, elaborazione e condivisione di situazioni, temi e proposte;

17a azione: *Incontri periodici di supervisione, monitoraggio e valutazione* con Istituzioni e Enti coinvolti nella realizzazione delle azioni del presente Piano;

rilevato inoltre che l'attività dei referenti del Tavolo tecnico permanente si svolge nell'adempimento delle loro funzioni;

rilevato che tutte le iniziative di cui alla presente deliberazione non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

richiamata la deliberazione n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario

gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura politiche educative, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz, di concerto con il Presidente della Regione, Renzo Testolin, con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi e con l'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Marco Carrel;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare il *Piano Legalità&Intergenerazionalità 2024-2025* così come denominato per le motivazioni citate in premessa, per il periodo da giugno 2024 a giugno 2025, articolato nelle azioni di seguito individuate:

1a azione: *Estate 2024 per la Legalità e la Cittadinanza*, avente l'obiettivo di promuovere in rete, da giugno a settembre, iniziative di informazione e sensibilizzazione legate alla legalità e all'intergenerazionalità: dagli anziani alle persone disabili, dai professionisti alle aziende, dai giovani alle famiglie, tutta la cittadinanza;

2a azione: *Settimane della Legalità e della Cittadinanza*, aventi l'obiettivo di favorire in rete iniziative di promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, al fine di sviluppare lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale nei giovani e negli adulti, rafforzare le relazioni positive e sostenere la fiducia del cittadino nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, i temi della sicurezza e della legalità;

3a azione: *Forum Comunità*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione, in collaborazione con gli Enti e le strutture del territorio, rivolti a tutte le figure adulte, con particolare attenzione agli over 65 e ai soggetti deboli;

4a azione: *Forum Camp*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli Enti e le strutture del territorio, rivolti ai giovani e ai giovanissimi e alle loro famiglie con la finalità di generare confronto e ricerca su questioni sociali e giovanili;

5a azione: *Sviluppo di competenze trasversali* al fine di favorire la realizzazione di esperienze formative nei giovani e negli adulti ponendo attenzione alle modalità di progettazione e di comunicazione e la promozione di specifiche attività per il potenziamento di azioni laboratoriali, favorendo sinergie tra Enti e Istituzioni del territorio;

6a azione: *Prevenzione e contrasto delle dipendenze* con la finalità di fornire informazioni mirate rispetto al consumo di sostanze facilitando occasioni di apprendimento/sostegno e di sensibilizzazione peer to peer;

7a azione: *Educarsi e educare all'affettività* con l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive al fine di favorire una buona relazione interpersonale;

8a azione: *Educarsi e educare alla gestione economico-finanziaria* con la finalità di fornire i fondamenti di cultura economico-finanziaria e di avviare un processo di piena consapevolezza di cittadinanza rendendo il singolo attore protagonista delle proprie scelte;

9a azione: *Educarsi e educare alla strada* con le finalità di stimolare l'adozione di comportamenti sicuri e rispettosi delle regole della strada e di sollecitare l'acquisizione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive;

10a azione: *Educarsi e educare alla navigazione online*, con le finalità di proporre risorse formative utili nell'utilizzo della rete e favorire una connessione tra generazioni diverse;

11a azione: *Educarsi e educare alla responsabilità con responsabilità* con la finalità di insegnare a pensare alle conseguenze delle proprie e altrui azioni e a prendere decisioni consapevoli;

12a azione: *Attività laboratoriali ricreative, culturali e sportive DENTRO*, rivolte agli ospiti della Casa circondariale in cui da un'attività proposta e condivisa con la realtà esterna, prenderà forma il protagonismo del singolo con autenticità, spontaneità e immediatezza;

13a azione: *Percorso Forum giovani e adulti a confronto*, incontri nel corso dei quali giovani, comunità educante e ospiti della Casa circondariale diventano protagonisti di un percorso che comporta crescita e trasformazione, evoluzione e cambiamento attraverso un dialogo tra il dentro e il fuori;

14a azione: *Sportello ascolto regionale*, rivolto a tutte le figure adulte interessate ad una consulenza psicopedagogica individuale;

15a azione: *Gruppo Coordinamento Genitori – GCG*, gruppo di lavoro che rappresenta la componente genitori e, in quanto tale, si fa portavoce delle esigenze e delle loro richieste generali in una rete educativa di continuità, condividendo tematiche e raccogliendo suggerimenti per una più accurata e completa pianificazione di dettaglio;

16a azione: *Consulta regionale degli studenti*, organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base regionale con funzione di collegamento e di raccordo tra Istituzioni e realtà territoriali diverse che permette lo sviluppo di attività di conoscenza reciproca, confronto, elaborazione e condivisione di situazioni, temi e proposte;

17a azione: *Incontri periodici di supervisione, monitoraggio e valutazione* con Istituzioni e Enti coinvolti nella realizzazione delle azioni del presente Piano;

2. di modificare, per le motivazioni citate in premessa, la denominazione del *Tavolo tecnico permanente sulla corresponsabilità educativa e sulla legalità* in *Tavolo tecnico permanente Legalità&Intergenerazionalità*;
3. di confermare che possono essere invitati ad aderire alle iniziative coordinate dal Tavolo tecnico altri soggetti/istituzioni/enti competenti sulla base delle tematiche trattate, come già stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 590/2021;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.